

D. 8 Identificazione e quantificazione del rumore e confronto con un valore minimo accettabile per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione

La valutazione modellistica dell'impatto acustico di cui all'allegato B.24 della scheda B, effettuata sulla base delle emissioni riportate nella sezione B.14 della scheda B, ha portato alla quantificazione dei livelli sonori (ante operam e post operam, previo il contributo della centrale) in corrispondenza delle facciate più esposte di 4 ricettori posti nell'intorno dell'impianto e presi a riferimento per valutare le interferenze della centrale al riguardo del clima acustico dell'area.

Di seguito, si riportano in forma tabellare i risultati delle simulazioni (eseguite col modulo per il calcolo del rumore in facciata) relativi ad ogni ricettore indagato unitamente a limiti di immissione relativi alla zonizzazione acustica proposta.

Ricettore: Concola

Distanza recinzione Centrale: 100 m

Piano	Limiti di immissione (Leq dB(A))		Livelli sonori (Leq dB(A))							
	Diurno	Nott.	Ante operam		Centrale		Post operam		Differenziali	
			Diurno	Nott.	Diurno	Nott.	Diurno	Nott.	Diurno	Nott.
1	70	60	51,5	43,7	45,4	45,4	52,4	47,6	0,9	3,9
2	70	60	51,6	44,0	45,7	45,7	52,6	47,9	1,0	3,9

Ricettore: Corte Laura

Distanza recinzione Centrale: 260 m

Piano	Limiti di immissione (Leq dB(A))		Livelli sonori (Leq dB(A))							
	Diurno	Nott.	Ante operam		Centrale		Post operam		Differenziali	
			Diurno	Nott.	Diurno	Nott.	Diurno	Nott.	Diurno	Nott.
1	65	55	54,5	44,7	49,7	49,7	55,7	50,9	1,2	6,2
2	65	55	54,4	44,3	48,4	48,4	55,4	49,8	1,0	5,5

Ricettore: Corte Barison

Distanza recinzione Centrale: 460 m

Piano	Limiti di immissione (Leq dB(A))		Livelli sonori (Leq dB(A))							
	Diurno	Nott.	Ante operam		Centrale		Post operam		Differenziali	
			Diurno	Nott.	Diurno	Nott.	Diurno	Nott.	Diurno	Nott.
1	60	50	58,5	38,6	36,8	36,8	58,6	40,8	0,1	2,2
2	60	50	58,5	38,6	36,9	36,9	58,6	40,9	0,1	2,3

Ricettore: Corato

Distanza recinzione Centrale: 515 m

Piano	Limiti di Immissione (Leq dB(A))		Livelli sonori (Leq dB(A))							
	Diurno	Nott.	Ante operam		Centrale		Post operam		Differenziali	
			Diurno	Nott.	Diurno	Nott.	Diurno	Nott.	Diurno	Nott.
1	60	50	55,7	43,0	42,2	42,2	55,9	45,6	0,2	2,6
2	60	50	55,8	43,3	42,2	42,2	65,6,0	45,8	60,2	2,5

Dall'esame dei risultati ottenuti si può dedurre quanto segue:

- Il clima acustico "ante operam" atteso al 2010 sembra destinato a non subire significative modificazioni rispetto alla attuale situazione;
- I livelli sonori diurni in corrispondenza di tutti i ricettori esaminati non subiscono variazioni rilevanti a seguito dell'esercizio della Centrale e si mantengono al di sotto dei valori limite assoluti di immissione;
- Gli aumenti dei livelli sonori notturni a seguito dell'esercizio della Centrale, pur risultando non trascurabili, si mantengono inferiori ai valori limite assoluti di immissione in corrispondenza di tutti i ricettori;
- I limiti differenziali di immissione risultano superati solo nel periodo notturno e solo per i due ricettori più vicini alla Centrale (Concola e Corte Laura).

Considerando:

- la scarsità di ricettori sensibili presenti nell'intorno della Centrale e la totale assenza di ricettori particolarmente sensibili (scuole, ospedali, ecc.);
- gli impatti acustici generati dalla Centrale limitati al solo superamento del limite differenziale notturno per i ricettori più prossimi alla Centrale stessa;
- l'assenza del rumore differenziale tra i descrittori acustici individuati a livello europeo e di prossimo recepimento in Italia;

si ritiene che il clima acustico dell'area, anche in presenza del rumore prodotto dalla Centrale, sia completamente accettabile.

Un approccio produttivo teso alla eliminazione anche degli impatti residui (superamento dei limiti differenziali di immissione per i ricettori Concola e Corte Laura) può essere quello di operare direttamente sui ricettori interessati mediante opportuni interventi di mitigazione.